



**COMUNE DI PARMA**  
***UFFICIO STATISTICA***

**STRANIERI A PARMA**  
**ANNO 2010**

**A CURA DI**  
**RENZO SOLIANI**

*Parma, 27 Ottobre 2011*

## **STRANIERI A PARMA ANNO 2010**

In ambito demografico il nuovo millennio è stato caratterizzato, nella nostra città come nel resto del paese, dalla forte crescita dell'immigrazione straniera. Dalla metà degli anni '90 il fenomeno, a quella data poco più che marginale, tanto che l'Istat ne ha iniziata la rilevazione sistematica "solo" a partire dal 1993, ha assunto dimensioni sempre più rilevanti. Il numero di quanti giungevano da altri paesi è progressivamente aumentato, per raggiungere alla fine del 2010 le 26.424 unità, il 14,2% della popolazione totale.

In particolare, dal 2001, allorché ammontavano a 8.985, gli stranieri sono triplicati, modificando in profondità la struttura sociale cittadina. Pur con ritardo, il nostro paese ha iniziato ad allinearsi ai principali stati europei, nei quali i fenomeni migratori si sono manifestati con largo anticipo rispetto a noi.

Giorno dopo giorno ha forma una società diversa, sempre più composita, nella quale trovano spazio generazioni di giovani, e meno giovani, che almeno in parte bilanciano l'invecchiamento della popolazione di origine italiana. Al momento le incognite legate all'evoluzione dell'attuale tendenza non consentono di formulare previsioni sufficientemente attendibili, tuttavia i flussi migratori non paiono destinati ad esaurirsi; potranno subire variazioni d'intensità, ma dovrebbe proseguire anche per gli anni a venire.

La serie storica in *tabella 1* mostra l'espansione, nell'ultimo decennio, della comunità straniera, evento accompagnato dalla lieve diminuzione dei residenti italiani, *tabella 2*. L'aumento complessivo della popolazione, dai 174.434 del 2001 ai 186.690 del 2010, è conseguentemente da ascrivere unicamente alla crescita degli stranieri.

Classificando i flussi in base alla provenienza, *tabella 3*, risalta la netta prevalenza di quanti giungono direttamente dall'estero, rispetto a coloro che, già presenti nel nostro paese, provengono da altri comuni. L'incremento poi del numero dei nati, passato dalle 179 unità del 2001 alle 465 del 2010, è inoltre evidente espressione del processo di radicamento nel territorio che si sta sempre più consolidando. Da sottolineare che il saldo migratorio, differenza tra immigrati ed emigrati, si è mantenuto nel tempo largamente positivo, a riprova che la città, nonostante le difficoltà del periodo, continua ad esercitare una forte attrattività.

Un ulteriore elemento che testimonia la stabilità della presenza straniera sul territorio è costituito dal crescente numero di quanti, maturato il diritto, *tabella 4*, optano per l'acquisizione della cittadinanza italiana. Inoltre, chi lascia la città si dirige prevalentemente verso altre località della penisola, e solo una minima parte fa ritorno nei paesi di origine. I cancellati per irreperibilità, classificazione nella quale rientrano persone non più rintracciabili presso l'indirizzo anagrafico, sono in molti casi conseguenza della difficoltà di comprendere pienamente il concetto di "residenza", situazione che coinvolge, in particolare, chi proviene da paesi nei quali la struttura organizzativa dello stato è meno articolata rispetto alla nostra.

Relativamente alla composizione per genere, a partire dal 2005 sono le femmine ad essere la componente maggioritaria, *tabella 5*, in seguito alla vera e propria esplosione del flusso migratorio proveniente dalla Moldavia: in prevalenza donne che trovano occupazione in attività legate all'assistenza di persone anziane. L'attuale differenza, circa 1.400 individui, corrisponde a poco più di 5 punti percentuali. Anche in relazione a questo specifico aspetto, la tendenza non dovrebbe subire significativi cambiamenti nel breve periodo.

La *tabella 6* mostra come si è modificata negli ultimi anni la provenienza per aree geografiche, attualizzati i dati sulla base dell'attuale collocazione di ogni singolo paese, al primo posto compaiono i Paesi Europei extra UE, seguiti da Africa e Asia.

La stessa tabella consente di comprendere i cambiamenti intervenuti nell'ambito delle correnti migratorie, in particolare dal 2000 in avanti i cittadini dei paesi arabi che si affacciano sul Mediterraneo sono stati ampiamente superati dai nati nei paesi dell'Europa orientale.

La serie storica di *tabella 7*, analisi del quinquennio 2006-2010, mostra l'evoluzione delle principali nazionalità: i numeri confermano la dimensione del fenomeno "Moldavia" che, nel volgere di breve tempo, ha radicalmente modificato lo scenario precedente. Non solo quanti provengono da questo paese rappresentano il gruppo più numeroso, ma hanno significativamente distanziato le comunità albanese, tunisina e filippina, storicamente il nocciolo duro dell'immigrazione nella nostra città.

Importante, inoltre, la presenza di cittadini di origine romena, il cui numero è sensibilmente aumentato da quando il paese è entrato a far parte della Comunità Europea.

Limitando l'osservazione alle prime dieci nazionalità, *tabella 8*, si conferma la netta prevalenza del genere femminile, componente che raggiunge la punta massima, circa l'80%, tra gli ucraini, mantenendosi lievemente minoritaria solo tra albanesi e africani.

La disaggregazione della popolazione per classi d'età quinquennali evidenzia in dettaglio la composizione della comunità straniera: del tutto ovvia la concentrazione nelle fasce lavorative dai 20 ai 49 anni; in particolare il gruppo dai 25 ai 39 anni è il più numeroso, complessivamente ammonta a 10.011 unità, pari al 38% del totale degli stranieri.

Il *grafico 1* ne è rappresentazione efficace: si rileva l'ampiezza della classe da 0 a 4 anni, il successivo punto di flesso, dai 5 ai 19, la cuspide in corrispondenza delle età più numerose e la ridottissima consistenza delle classi anziane.

Sul fronte delle famiglie i nuclei costituiti da una sola persona rappresentano la dimensione più frequente, 47,8%, tuttavia, nella serie storica di *tabella 10*, emerge che dal 2007 hanno subito una diminuzione di circa 7 punti percentuali. Aumentano, confermando l'attesa di un progressivo radicamento nel territorio, i nuclei da 2 a 4 componenti, tuttavia gli incrementi maggiori sono registrati dalle famiglie con 5 e più individui, anche se, complessivamente, questa fascia non supera il 10% del totale. Sfatando un luogo comune, non corrisponde al vero sostenere che le famiglie straniere siano molto prolifiche rispetto alle italiane, l'affermazione è giustificata solo in minima parte: inevitabilmente anche gli stranieri tendono ad assumere stili di vita tipici dei paesi nei quali si trovano.

Restando in ambito familiare sono quattro le aree nelle quali la tipologia uni personale ha un'incidenza superiore al 50%: Parma Centro, Oltretorrente, Cittadella e Vigatto: solamente in due, Golese e S.Leonardo, la concentrazione scende al di sotto del 40%, e nel primo si attesta al valore più basso, 35,8%, *tabella 11*.

La presenza straniera si distribuisce in ambito cittadino secondo consuetudini consolidate: i quartieri del centro storico, ed alcune zone ad esso limitrofe, sono i luoghi nei quali tradizionalmente essa si concentra, *tabella 12*. Parma Centro, Oltretorrente, Molinetto, Pablo e S.Leonardo, pur rappresentando complessivamente una porzione ridotta del territorio comunale, ne ospitano oltre la metà, circa il 55%; al contrario, nelle aree più esterne, di recente urbanizzazione, la consistenza diminuisce sensibilmente.

Di seguito si propongono le tabelle ed i grafici di dettaglio.

ANNO	STRANIERI	% su totale popolazione	VARIAZIONE % sull'anno preced.
2001	8.985	5,2	15,7
2002	9.922	5,8	10,4
2003	11.198	6,5	12,9
2004	13.376	7,7	19,5
2005	14.630	8,3	9,4
2006	16.103	9,1	10,1
2007	18.146	10,2	12,7
2008	21.747	11,9	19,8
2009	23.868	12,9	9,8
<b>2010</b>	<b>26.424</b>	<b>14,2</b>	<b>10,9</b>

Tabella 1 – Serie storica stranieri residenti e variazioni annuali, anni 2001-2010

ANNO	ITALIANI	STRANIERI	TOTALE
2001	162.449	8.985	171.434
2002	162.305	9.922	172.227
2003	160.841	11.198	172.039
2004	161.095	13.376	174.471
2005	161.159	14.630	175.789
2006	160.966	16.103	177.069
2007	160.572	18.146	178.718
2008	160.642	21.747	182.389
2009	160.599	23.868	184.467
<b>2010</b>	<b>160.266</b>	<b>26.424</b>	<b>186.690</b>

Tabella 2 – Serie storica italiani e stranieri anni 2001-2010

ANNO	ESTERO	ALTRI COMUNI ITALIANI	NASCITA	TOTALE
2001	1.058	548	179	1.785
2002	1.147	627	211	1.985
2003	2.450	463	124	3.037
2004	2.053	658	303	3.014
2005	1.589	778	245	2.612
2006	1.375	818	271	2.464
2007	2.136	721	290	3.147
2008	3.475	956	385	4.816
2009	2.377	941	411	3.729
<b>2010</b>	<b>2.582</b>	<b>866</b>	<b>465</b>	<b>3.913</b>

Tabella 3 – Serie storica iscrizioni anagrafiche relative a stranieri anni 2001-2010

ANNO	ESTERO	ALTRI COMUNI ITALIANI	MORTE	IRREPERI- BILITA'	ACQUISIZIONE CITTADINANZA ITALIANA	TOTALE
2001	47	431	8	1	77	564
2002	43	488	9	51	57	648
2003	25	477	15	1.128	107	1.752
2004	11	591	16	281	96	995
2005	14	788	12	569	208	1.591
2006	24	752	19	171	218	1.184
2007	11	847	8	184	202	1.252
2008	104	903	16	249	262	1.534
2009	126	898	12	155	364	1.555
2010	101	910	20	151	292	1.474

Tabella 4 – Serie storica cancellazioni anagrafiche relative a stranieri anni 2001-2010

ANNO	M	F	T	% M	% F
2001	4.864	4.121	8.985	54,1	45,9
2002	5.326	4.596	9.922	53,7	46,3
2003	5.632	5.566	11.198	50,3	49,7
2004	6.680	6.696	13.376	49,9	50,1
2005	7.215	7.415	14.630	49,3	50,7
2006	7.871	8.232	16.103	48,9	51,1
2007	8.779	9.367	18.146	48,4	51,6
2008	10.336	11.411	21.747	47,5	52,5
2009	11.388	12.480	23.868	47,7	52,3
2010	12.520	13.904	26.424	47,4	52,6

Tabella 5 – Serie storica stranieri per genere anni 2001-2010

AREA GEOGRAFICA DI PROVENIENZA	ANNO 2010		ANNO 2009		ANNO 2008		ANNO 2004		ANNO 2000	
	T	% su T	T	% su T						
PAESI EUROPEI EXTRA UE	8.912	33,7	7.843	32,9	6.966	32,0	3.600	26,9	1.286	16,6
AFRICA	8.095	30,6	7.478	31,3	6.987	32,1	5.323	39,8	3.800	48,9
ASIA	3.840	14,5	3.432	14,4	3.126	14,4	2.210	16,5	1.373	17,7
AMERICA	1.716	6,5	1.574	6,6	1.486	6,8	1.141	8,5	605	7,8
PAESI UE	3.850	14,6	3.531	14,8	3.171	14,6	1.094	8,2	696	9,0
OCEANIA	10	0,1	9	0,0	8	0,0	7	0,1	2	0,0
APOLIDE	1	0,0	1	0,0	3	0,0	1	0,0	2	0,0
<b>TOTALE</b>	<b>26.424</b>	<b>100,0</b>	<b>23.868</b>	<b>100,0</b>	<b>21.747</b>	<b>100,0</b>	<b>13.376</b>	<b>100,0</b>	<b>7.764</b>	<b>100,0</b>

Tabella 6 – Serie storica stranieri per area di provenienza

NAZIONE	2006	2007	2008	2009	2010
MOLDAVIA	1.685	2.115	3.134	3.717	4.504
ALBANIA	1.817	1.931	2.247	2.433	2.554
TUNISIA	1.553	1.685	1.803	1.891	2.152
FILIPPINE	1.328	1.412	1.719	1.882	1.964
ROMANIA	618	1.235	1.734	1.955	2.051
MAROCCO	820	897	967	1.030	1.121
UCRAINA	653	710	863	971	1.091
GHANA	618	638	802	865	924
NIGERIA	617	614	720	786	901
COSTA D'AVORIO	527	569	655	730	810
SENEGAL	491	485	524	546	583
CINA	438	436	468	506	607
PERU'	267	300	343	378	405
INDIA	267	295	377	432	506
CAMERUN	219	267	304	329	400
ETIOPIA	239	267	307	339	263
COLOMBIA	239	228	228	231	254
FRANCIA	173	210	248	291	322
CROAZIA	186	182	186	176	166
EQUADOR	169	181	208	214	229
RUSSIA	161	179	204	201	225
POLONIA	135	177	199	212	217
ERITREA	142	160	176	188	200
BRASILE	157	160	172	186	211
REP. DOMINICANA	148	138	146	153	156
ALGERIA	130	137	148	152	156
SPAGNA	84	113	128	153	168

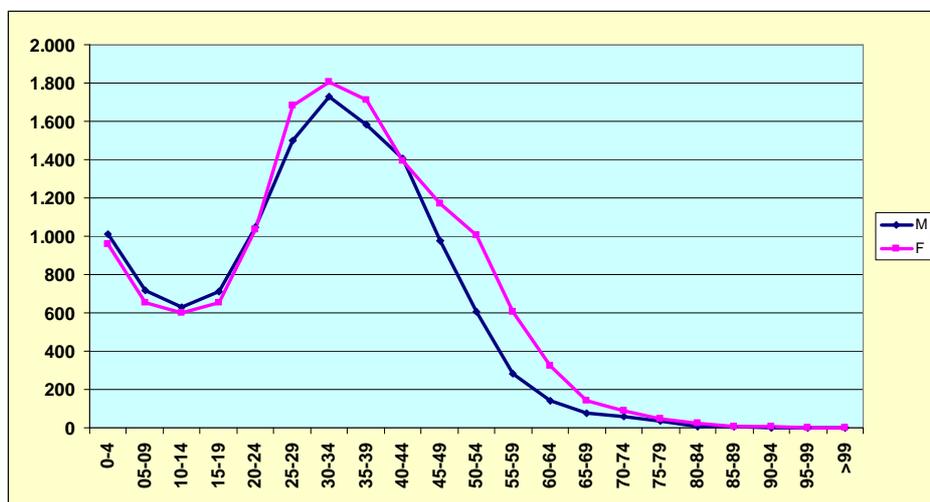
Tabella 7 – Serie storica stranieri per nazionalità più numerose anni 2006-2010

NAZIONE	M	F	%M	%F
MOLDOVA	1.543	2.961	34,3	65,7
ALBANIA	1.441	1.113	56,4	43,6
ROMANIA	910	1.242	42,3	57,7
FILIPPINE	965	1.086	46,5	53,5
TUNISIA	1.337	627	40,9	59,1
MAROCCO	588	533	52,5	47,5
UCRAINA	206	885	18,9	81,1
GHANA	483	441	52,3	47,7
NIGERIA	418	483	46,4	53,6
COSTA D'AVORIO	432	378	53,3	46,7
<b>TOTALE</b>	<b>8.323</b>	<b>9.749</b>	<b>46,1</b>	<b>53,9</b>

Tabella 8 – Stranieri per principali nazionalità e genere anno 2010

CLASSI DI ETA'	M	F	T
0-4	1.012	957	1.969
05-09	718	650	1.368
10-14	628	598	1.226
15-19	713	652	1.365
20-24	1.045	1.037	2.082
25-29	1.500	1.680	3.180
30-34	1.728	1.807	3.535
35-39	1.582	1.714	3.296
40-44	1.406	1.395	2.801
45-49	978	1.170	2.148
50-54	603	1.008	1.611
55-59	284	605	889
60-64	141	321	462
65-69	76	140	216
70-74	56	86	142
75-79	33	47	80
80-84	8	25	33
85-89	7	8	15
90-94	1	3	4
95-99	1	1	2
>99	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>12.520</b>	<b>13.904</b>	<b>26.424</b>

**Tabella 9 – Stranieri per classi d'età quinquennali e genere anno 2010**



**Grafico 1 – Stranieri per classi d'età quinquennali e genere anno 2010**

NUMERO COMPONENTI	2010	% 2010	% 2009	% 2008	% 2007
1	5.408	47,8	48,5	51,0	54,6
2	1.959	17,3	17,8	17,2	16,5
3	1.625	14,4	14,0	13,5	13,0
4	1.307	11,6	11,3	10,6	9,8
5	625	5,5	5,2	4,8	3,9
> 5	379	3,4	3,1	2,8	2,2
<b>TOTALE</b>	<b>11.303</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>	<b>100,0</b>

Tabella 10 – Famiglie straniere anno 2010

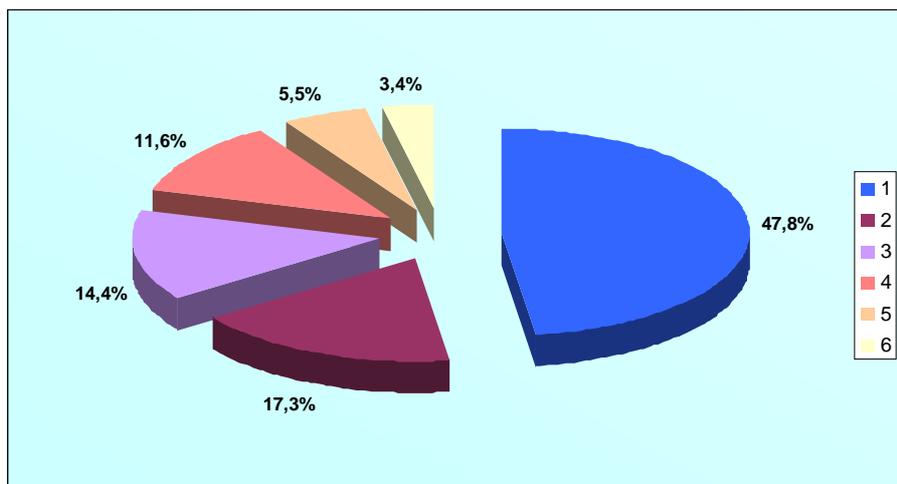


Grafico 2 – Famiglie straniere anno 2010

QUARTIERE	1	2	3	4	5	6 e più	TOTALE
1 - Parma Centro	1.176	399	251	154	68	41	2.089
2 - Oltretorrente	506	210	114	69	37	22	958
3 - Molinetto	452	166	150	130	55	32	985
4 - Pablo	485	186	203	150	70	59	1.153
5 - Golese	113	46	52	51	39	15	316
6 - San Pancrazio	223	92	70	55	31	15	486
7 - S. Leonardo	494	223	222	182	82	53	1.256
8 - C.S. Martino	133	45	40	32	20	14	284
9 - Lubiana	444	170	149	147	82	41	1.033
10 - San Lazzaro	291	112	91	64	33	13	604
11 - Cittadella	612	157	144	133	45	30	1.121
12 - Montanara	276	104	98	97	39	29	643
13 - Vigatto	203	49	41	43	24	15	375
<b>TOTALE</b>	<b>5.408</b>	<b>1.959</b>	<b>1.625</b>	<b>1.307</b>	<b>625</b>	<b>379</b>	<b>11.303</b>

Tabella 11 – Famiglie straniere per quartiere e numero componenti anno 2010

QUARTIERE	2010	2009	VAR.	VAR. %
1 - Parma Centro	4.133	3.900	233	6,0
2 - Oltretorrente	1.949	1.841	108	5,9
3 - Molinetto	2.324	2.100	224	10,7
4 - Pablo	2.942	2.680	262	9,8
5 - Golese	956	863	93	10,8
6 - San Pancrazio	1.171	1.009	162	16,1
7 - S. Leonardo	3.178	2.837	341	12,0
8 - C.S. Martino	726	631	95	15,1
9 - Lubiana	2.632	2.338	294	12,6
10 - San Lazzaro	1.378	1.185	193	16,3
11 - Cittadella	2.460	2.182	278	12,7
12 - Montanara	1.677	1.496	181	12,1
13 - Vigatto	898	806	92	11,4
<b>TOTALE</b>	<b>26.424</b>	<b>23.868</b>	<b>2.556</b>	<b>10,7</b>

**Tabella 12 – Stranieri per quartiere anni 2009-2010**